

Adesione alla Carriera Alias dell'Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie (AANT)

Introduzione

L'Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie (AANT) riconosce che la tutela dell'identità personale e di genere è un diritto fondamentale che contribuisce al benessere di chi studia e lavora all'interno dell'istituzione. Nella comunità accademica italiana la carriera alias è uno strumento adottato per creare un'identità transitoria che sostituisce il nome anagrafico con un nome di elezione scelto dalla persona in transizione o che non si riconosce nel genere attribuito alla nascita. Tale identità alternativa viene utilizzata nel sistema informatico di gestione amministrativa dell'ente, comparando su badge, indirizzi di posta elettronica e piattaforme interne. Essa non produce effetti giuridici verso l'esterno e viene regolata da un accordo di riservatezza tra la persona richiedente e l'Accademia.

AANT intende adottare la carriera alias in conformità alle Linee guida della Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane. Queste linee guida evidenziano che la carriera alias si colloca nell'ambito della tutela dei diritti fondamentali, garantendo che il riconoscimento dell'identità di genere diventi un fattore determinante per la qualità della vita accademica. L'adozione di tale strumento risponde al principio di autodeterminazione di genere, che prevede procedure semplici, trasparenti e basate sull'autodichiarazione, senza l'obbligo di presentare diagnosi mediche o perizie psichiatriche. Con questa comunicazione AANT formalizza l'adesione alla carriera alias, illustrandone finalità, diritti garantiti, modalità di attivazione e riferimenti normativi.

Che cos'è la carriera alias

La carriera alias è una procedura che consente a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo di utilizzare all'interno dell'Ateneo un'identità di elezione in coerenza con il proprio vissuto di genere. La carriera alias consiste nella creazione di un'identità alternativa che sostituisce i dati anagrafici con il nome scelto. La variazione riguarda documenti interni come badge, indirizzo e-mail istituzionale e profili delle piattaforme didattiche e amministrative.

È importante sottolineare che la carriera alias ha validità esclusivamente interna. Non modifica i documenti anagrafici né si estende ai rapporti con enti esterni; per l'accesso a tirocini curriculari, programmi Erasmus o altre attività con valore giuridico la documentazione ufficiale rimane quella anagrafica. La sua adozione rappresenta un impegno concreto a favorire ambienti universitari inclusivi e rispettosi delle differenze.

Diritti garantiti e tutele

L'adozione della carriera alias riconosce e tutela i seguenti diritti:

Diritto all'autodeterminazione di genere – Ogni persona ha il diritto di definire liberamente la propria identità di genere.

Diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati – La carriera alias è regolata da un accordo di riservatezza nel quale l'Accademia si impegna a garantire che le informazioni sensibili siano conosciute solo dal personale strettamente necessario. Le persone che attivano la carriera alias hanno il diritto alla privacy, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR). L'Accademia adotterà misure tecniche e organizzative adeguate a prevenire divulgazioni non autorizzate.

Diritto a un ambiente inclusivo e non discriminatorio – L'adozione della carriera alias mira a prevenire situazioni di discriminazione e di coming out forzato. Le linee guida affermano che la carriera alias favorisce il benessere e l'inclusione sociale in atenei che altrimenti espongono le persone transgender a ostilità. AANT si impegna a promuovere un clima accogliente attraverso formazione sul linguaggio e sulle questioni di genere rivolta a docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti.

Diritto all'uso del nome di elezione nelle attività interne – L'identità di elezione sarà utilizzata per l'accesso ai registri, agli esami, e agli altri servizi interni mediante badge e indirizzo e-mail che riportano il nome scelto. Ciò consente di ridurre il ricorso al deadname e di evitare imbarazzi o discriminazioni durante le attività accademiche.

Procedura di attivazione della carriera alias

Chiunque sia iscritto o collabori con AANT (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, collaboratori e tirocinanti) può richiedere l'attivazione della carriera alias in qualsiasi momento. La procedura è semplice e si basa sull'autodichiarazione:

Contatto iniziale – La persona interessata prende contatto con il Coordinatore e il referente dell'Ufficio didattico del proprio Triennio di appartenenza tramite e-mail per manifestare la volontà di attivare la carriera alias. Il personale dell'ufficio garantisce riservatezza e offre un primo orientamento.

Colloquio informativo – Un referente nominato dall'Accademia (tra il personale docente o tecnico-amministrativo sensibile alle tematiche di genere) fissa un colloquio informativo in presenza o a distanza. Durante l'incontro vengono illustrate le caratteristiche della carriera alias, i diritti e i doveri reciproci e vengono raccolte eventuali esigenze specifiche.

Sottoscrizione dell'accordo di riservatezza – Al termine del colloquio, la persona richiedente e la Direttrice dell'Accademia sottoscrivono un accordo di riservatezza. Tale accordo contiene la dichiarazione di trovarsi in una delle condizioni per l'attivazione della carriera alias, stabilisce le modalità di utilizzo dell'identità alternativa, tutela la privacy e disciplina gli obblighi reciproci. Non è richiesta la presentazione di certificazioni mediche.

Aggiornamento dei sistemi interni – L'Ufficio Didattico provvede a creare l'identità alias nei sistemi informatici dell'Accademia. L'aggiornamento avviene nel rispetto della riservatezza e garantisce l'uso del nome di elezione per la durata degli studi o del rapporto di lavoro, oppure fino al completamento dell'iter di rettifica anagrafica.

Gestione della carriera alias – Il referente continua a fornire supporto durante l'intero percorso della carriera alias. Qualora la persona partecipi a attività esterne (tirocini, Erasmus, concorsi), l'Ufficio Didattico la assiste nell'uso corretto dell'identità anagrafica, ricordando che la carriera alias ha validità interna e non sostituisce i documenti ufficiali. Al termine degli studi o del contratto, o in caso di rettifica anagrafica, l'identità alias viene chiusa previo confronto con l'interessato/a.

DUOFIN ART Srl a Socio Unico

Via Monza, 21 • Roma, 00182 • Tel +39 06 6864008
accademiadellearti.it • info@aan.it

Validità e limiti dell'identità alias

La carriera alias non comporta alcuna variazione dello status giuridico della persona. I documenti ufficiali (carta d'identità, codice fiscale, titoli di studio legalmente riconosciuti) continueranno a riportare il nome e il genere anagrafico. L'uso dell'identità alias è limitato ai rapporti interni con AANT e non può essere utilizzato in contesti esterni come pubblici concorsi, rapporti con altre pubbliche amministrazioni, iscrizioni anagrafiche o contratti con terzi. In caso di conflitto tra nome anagrafico e nome di elezione, sarà necessario presentare anche il documento di identità. L'Accademia rilascerà, su richiesta, certificazioni interne con il nome di elezione ma, qualora richiesto dalla legge, dovrà riportare anche il nome anagrafico.

Contatti

Per informazioni o per richiedere l'attivazione della carriera alias, contattare il referente del proprio Triennio all'interno dell'Ufficio della didattica. Il referente sarà disponibile a fissare un incontro riservato e ad accompagnare la persona nel percorso di attivazione.

La Direttrice
Rossana Quarta

